Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- · le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.439.016,45

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 90.000,00, tale fondo risulta congruo rispetto atla relazione effettuata dal Responsabile dell'ufficio contenzione dott. Biondolillo Giuseppe

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata cautelativamente la somma di euro 3.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco Pro tempore Geraci Salvatore ha rinunciato all'indennità de-quo.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 948.683,93 cautelativo generico.

Fondi vincolati

L'Organo di Revisione ha verificato la presenza di fondi vincolati per €. 273.041,64 a titolo di €. 264.775,47 per salario accessorio ed €. 10.000,00 per fondo rischi generico vincolato.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	518.692,18	86.862,06	-431.830,12
203	Contributi agli linvestimenti	72.222,82		-72.222,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	590.915,00	86.862,06	-504.052,94

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi

Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Im	porti in euro	9/6
€	The second secon	
€		
€		
E	3.941.275,85	9930
€	394.127,59	1910
152.55	Hallow Making Str.	SVIE
€	30.502,14	
ϵ	120	SATURE.
ϵ	(2)	-17000
€	363.625,45	- 45
€	30.502,14	
16.134	LECTRUMENTO COST	77,39%
	€ € € € €	€ 1.364.707,75 € 477.622,72 € 3.941.275,85 € 394.127,59 € 30.502,14 € -

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	992.284,27	909.358,74	The second secon
Nuovi prestiti (+)			021,025,00
Prestiti rimborsati (-)	-82.925.53	-87.429,66	-92 178 60
Estinzioni anticipate (-)			02.170,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	909.358,74	821.929,08	729 750 39
Nr. Abitanti al 31/12	5.176,00	5.053.00	
Debito medio per abitante	175,69	162,66	146,36

L'indebitamento complessivo dell'ente ammonta ad €. 729.750,39 ai fini del debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018		2019
Oneri finanziari	€ 30,502,14	€ 25.826,27	€	15,516,99
Quota capitale	€ 82,925.53	€ 87.429,66	€	92.178.69
Totale fine anno	€ 113.427,67	€ 113.255,93	€	107.695,68

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Enteha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 395.668,18
- W2* (equilibrio di bilancio): € -100.392,77
- W3* (equilibrio complessivo): € 381.833,56

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saido fra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini del vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Sono stati conseguiti i seguenti risultati in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	A	Accertamenti		
Recupero evasione IMU	€		€	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	-	€	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	11.131,75	€	10.959,75
Recupero evasione altri tributi	€	50	€	
TOTALE	€	11.131,75	€	10.959,75

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 416.401,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 154,685,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 32.241,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 122,443,99	79,16%
Residui della competenza		A grander
Residui totali	€ 122,443,99	
FCDE al 31/12/2019	4 000 00000 000000	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad €. 180.360,73.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	47.710,58	
Residui riscossi nel 2019 (Somme di competenza OSL)	€	6.581,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	41.128,73	86,20%
Residui della competenza		\$100	nich self-richt
Residui totali	€	41.128,73	
FCDE al 31/12/2019	25000	and the state of the state of	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 a titolo di TARI sono state pari ad €. 772.080,41;

Le entrate accertate nell'anno 2019 a titolo di tassa per l'occupazione di suolo pubblico permanente sono state pari ad €. 27.110,39;

Le entrate accertate nell'anno 2019 a titolo di tassa per l'occupazione di suolo pubblico temporanea sono state pari ad €. 12.057,53;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

TARSU/ TIA/ TARE	Importo	%
Residul attivi al 1/1/2019	€ 2.232,962,70	
Residui riscossi nel 2019 (di cui € 99.299,42 di competenza OSL)	€ 263.716,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 27,705,05	
Residui al 31/12/2019	€ 1,941.540,75	86,95%
Residui della competenza	€ 385,455,00	
Residui totali	€ 2.326,995,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.140,135,36	49,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017		2018		2019
€	29,885,20	€.	55.500,89	€	61.399,11
- 6	29.885.20	€	53,464,72	€	61,399,11
	€	€ 29,885,20	2017 € 29,885,20 € € 29,885,20 €	€ 29,885,20 € 55.500,89	€ 29,885,20 € 55,500,89 €

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017			2018		2019
	€ 2.51	3,15	E	2,696,12	€	17,643,86
accertamento	€ 2,51	5.15	€	2.696,12	€	10.373,48
riscossione %riscossione	10	00,0		100,00		58,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accen	Accertamento 2017 A		Accertamento 2013		ertamento 2019
Sanzioni CdS	€	2,516,16	6	2.696.12	€	8.821,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	€		€	*	€	-
	€	2,516,16	€	2,696,12	€	8.821,93
entrata netta	€	160.90	€	894,00	€	5,976,19
destinazione a spesa corrente vincolata % per spesa corrente	6.39%			33,16%	67,74%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

Residui attivi al 1/1/2019	Imp	orto	%
Residui riscossi nel 2019	€	23,142.55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	4.760,43	
Residui al 31/12/2019	€	68,65	
Residui della competenza	€	18.313,47	79,13%
Residui totali	€	7.270,39	
	€	25.583,86	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

Residul attivi al 1/1/2019		Importo	%
Residui riscossi nel 2019	€	2.512,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	2.512,50	
Residui al 31/12/2019			
Residui della competenza		10000	0,00%
Residui totali	€	1.675,00	
CDE al 31/12/2019	€	1.675,00	TOIC
inese correnti	257.5		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

404	Macroaggregati		Rendiconto 2018	1	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	2.065.816,32	6		1 SPERIOR STREET
102	imposte e tasse a carico ente	€			2.006.557,83	-59.258,49
103	acquisto beni e servizi		139.223,01	€	124.158,41	-15.064,60
104	trasferimenti correnti	€	2.014.750,31	€	1.788.714,71	-226.035,60
105	trasferimenti di tributi	€	184.651,60	€	227.584,59	42.932,99
106	fondi perequativi	1				0,00
	interessi passivi	6				0,00
	altre spese per redditi di capitale	€	25.826,87	€	20.904,47	-4.922,40
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€				0,00
110	altre spese correnti	-	1.881,30	€	12,60	-1.868,70
OTALE		€	81.429,25	€	138.886,28	57.457,03
-		€	4.513.578,66	€ 4	1.306.818,89	-206.759,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

 l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.278.928,93;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientranei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Media 2011/2013					
	2008 per enti non soggetti al patto		rendiconto 2019		
€	2.244.822,26	€	2.006.557,83		
€	8.519,36	€	124.158,41		
€	148,340,00				
€	15.752,12				
€	2.417.433,74	€	2.130.716,24		
€	138.504,81	€	148.069,75		
		-			
€	2.278.928,93	€	1.982.646,49		
The same of the sa	so € € €	soggetti al patto € 2.244.822,26 € 8.519,36 € 148.340,00 € 15.752,12 € 2.417.433,74 € 138.504,81	2008 per enti non soggetti al patto € 2.244.822,26 € € 8.519,36 € € 148.340,00 € 15.752,12 € 2.417.433,74 € € 138.504,81 €		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini di legge, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipate	Attività svolta	percentuale	
Ecologia e ambiente Spa	Continue	Posseduta	
Autorità Ambito Territoriale Ottimale	Gestione integrata ciclo raccolta rifiuti	4,584	
Palermo 1	In Liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013	4,895	
Consorzio Distretto Turistico Cefalù- Madonie Himera	Sviluppo Turistico	1,20	
SSR Palermo Provincia Est - S.C.P.A. Agenzia di Programmazione e di gestione	Gestione raccolta Rifiuti	3,20	
territoriale ed ambientale Valle Del Torto e dei Feudi	Interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale del	5,5	
limera Sviluppo 2010 – Società Consortile .rl. (in liquidazione) Sviluppo economico sociale e civile		10,50	
Asmell Consortile a. r. l.	Attività e funzioni d centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D. Lgs 14.4.2016 n. 50	0,129	

Società Ecologia e Ambiente Spa. - In liquidazione ha lo scopo sociale la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo i criteri di economicità, efficienza nell'ambito territoriale ottimale in aderenza alle direttive europee ed alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti. I società a seguito della Legge Regionale n. 9/2010 é stata posta in liquidazione e conseguenzialmente é tenuta, fino al definitivo avvio della SRR a garantire la continuità dell'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1 - E' stata istituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 36 del 1994, recepita con la Legge Regionale 27 aprile 1999 n. 10 ed in attuazione del Decreto del Presidente della regione del 07.08.2001. La finalità consisteva nel garantire:

- la gestione unitaria all'interno dell'ambito dei servizi idrici sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con vincolo della reciprocità di impegno;
- livelli standard di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
- 3. la protezione, l'utilizzazione ottimale e compatibile, delle risorse idriche destinate ad uso idropotabile;
- la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo gli standard e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;
- la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue;
- l'unitarietà del regime tariffario nell'ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito:

La società di gestione del servizio risulta in liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013 ed il servizio, per quanto attiene il Comune di Cerda, é stato assunto in via sostitutiva con delibera del c.c. n. 12 del 07.03.2015 a seguito del fallimento del precedente gestore APS (Acque Potabili siciliane).

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Ed Himera -E' stato istituito con decreto n.35/GAB del 13.06.2012 dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, persegue le seguenti Finalità:

1. redigere un programma annuale e pluriennale seguendo le linee guide predefinite ed in accordo con l'ente Provincia regionale, sullo sviluppo turistico dell'area, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti:

2. Progettare ed attuare attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese agenti nella

costruzione dei club di prodotti territoriali;

3. Ottimizzare l'uso delle risorse del territorio secondo una logica di integrazione;

- 4. sostenere le attività ed i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche nell'ambito della promo-commercializzazione per distretto e per club di prodotto;
- 5. armonizzare e coordinare i diversi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione ed alla specializzazione dell'offerta turistica delle aree urbane, costiere ed interne;

6. Sostenere la diffusione dell'innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorando la

gestione ed il servizio al turista;

7. Programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, con priorità per gli adeguamenti dovuti a normative di sicurezza, per la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, con particolare riferimento allo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica e di qualità, nonché alla tutela dell'immagine del prodotto turistico locale;

definire e gestire il marchi territoriale e di club di prodotto;

creare e curare il funzionamento delle filiere produttive legate alla spesa turistica.

S.S.R. Palermo Provincia EST S.C.P.A. - E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile ed in ossequi all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9.

La società ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202, 203, del decreto Lgs 3 aprile 2006, n. 152. In tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L. R. 08.04.10 n. 9.

Agenzia di Programmazione e di gestione territoriale ed ambientale Valle Del Torto e dei Feudi -Costituita ai sensi dell'art. 18 della L. R. n.9 (1986 e dell'art. 22 della L. n. 142/90 e ss .mm .ii. , l'Agenzia ha come oggetto sociale la promozione di tutte le iniziative che possano contribuire ad uno sviluppo del sistema economico del territorio e dell'ambiente. La società ha la durata fino al 31.12.2050, si è provveduto a comunicare il recesso a partire dal 01.01.2020.

Himera Sviluppo 2010 - Società Consortile a .r. .l. (in liquidazione) - E' costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge 142/1990 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile. La società è stata costituita per seguire le finalità d'interesse pubblico senza fini di lucro, ed ha per oggetto lo sviluppo economico, sociale e civile dell'area rappresentata dal territorio dei comuni soci. Il Comune di Cerda con delibera di C.C. n. 43 del 17.12.2014 ha deliberato il recesso a partire dal 01.01.2016.

Asmell Consortile a. r. l. - Centrale di Committenza in House per gli Adempimenti di cui all'art. 37, comma 4 del d. Lgs 18.04.2016 n. 50. - La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di centrale di committenza di cui agli artt. 37 e 38 del d. Lgs 14.4..2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente agli enti soci, assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico. Il Comune di Cerda con delibera di C.C. n. 41 del 19.06.2019 ha deliberato l'adesione.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Società Ecologia ed Ambiente.

Con riferimento alla società Ecologia e Ambiente, avendo l'Ente dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e segg. del TUEL ed essendo la Commissione Straordinaria di Liquidazione competente relativamente ai fatti e atti di gestione fino al 31.12.2015; la stessa C.S.L., ha provveduto, previa richiesta della predetta Società, ad ammettere alla massa passiva il credito vantato, pari ad €. 431.499,82. Conseguentemente ha elaborato una proposta transattiva , per la liquidazione di un importo pari al 60% del predetto credito , come per legge. Successivamente all'accettazione da parte della Società, contenete l'espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, é stata liquidata la somma complessiva di 258.899,89, giusta delibera della C.S.L., n. 90 del 09 dicembre 2020.

Per quanto riguarda l'anno 2019 e precedenti, non risultano residui attivi da riscuotere, mentre risultano residui passivi per l'anno 2016 per € 146.976,31, residui passivi per l'esercizio 2017 per € 107.571,68 e residui passivi per l'anno 2018 per complessivi €. 93.222,90.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1.

Per le stesse motivazioni di cui sopra, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ha ammesso alla massa passiva il credito vantato dall'ATO PA1, al 31.12.2015 e ha, conseguentemente, liquidato a saldo, il relativo importo di €. 82.080,19 (60% dell'intero importo), giusta deliberazione della C.S.L. n. 110 del 05.11.2021. Non risultano dalle scritture contabili, alla data del 31.12.2019, ulteriori debiti nei confronti dell'ATO PA 1, né residui attivi da riscuotere.

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonic ed Himera.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2019 non risultano residui attivi, mentre risultano residui passivi per complessivi €. 4.879,71 (di cui € 1.652,30 per l'anno 2016, €. 1.622,85 per l'anno 2017 ed €. 1.604,56 per l'anno 2018), mentre risulta un debito per l'anno 2019 per l'importo di €. 1.590,30.

SSR Palermo Provincia EST S.C.P.A.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2019, non risultano residui attivi, mentre risultano residui passivi per complessivi relativo all'esercizio 2016 di €. 2.605,39, residui passivi per l'anno 2017 per l'importo di €. 100,00. €. 3.919,83 per l'anno 2018 ed un passivo di €. 3.425,25 per l'anno 2019.

Agenzia di Programmazione e di gestione territoriale ed ambientale Valle Del Torto e dei Feudi - Dalle scritture contabili, al 31.12.2019 non risultano residui attivi né residui passivi.

Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a .r. .l. (in liquidazione) - Dalle scritture contabili, al 31.12.2019 non risultano residui attivi né residui passivi.

Asmell Consortile a. r. l. – Centrale di Committenza in House per gli Adempimenti di cui all'art. 37, comma 4 del d. Lgs 18.04.2016 n. 50. – Dalle scritture contabili, al 31.12.2019 non risultano residui attivi né residui passivi.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 alla redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, art. 20 D.Lgs 19,08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017.

CONTO ECONOMICO

Con deliberazione di giunta municipale n. 53 del 22/06/2022 avente ad oggetto; Contabilità economicopatrimoniale e bilancio consolidato - esercizio dell'opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e
presa d'atto dell'esercizio dell'opzione ex articolo 233 - bis comma terzo del TUEL- anno 2019, l'Ente ha
optato per la tenuta della contabilità semplificata non includendo il conto economico, essendo un
comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

-	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Аппо	Anno - 1	rifermento an 2424 oc	
	A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			700	DM 35.47
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI	(Δ)		A	A
		(0)			
1	B) IMMOBILIZZAZIONI				
1	Immobilizzazioni immateriali Costi di impianto e di ampiamento			-	100
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI BI1	Bit
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI2	BIZ
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1		BI3	BIS
5	Avviamento			B14	B14
D	Immobilizzazioni in corso ed acconti Altre			BI5	B15
050. 1	NOT .			B/6 B/7	B/6 B/7
	Totale immobilizzazioni immateria	di			UII
	Immobilizzazioni mazeriali (3)				
0.1	Beni demantali	700 700 00			
- 1	Terreni	739.732,63			
1722	Fabbricati	739.732,63		1 1	
25630	Infrastrutture				
	Altri beni demaniali				
11 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	200000000000000000000000000000000000000			
2.1	Terreni	10.791.559,84			
	di cul in leasing finanziario	2.446,032,16		BII1	B#11
	abbricati	3,307,549,46			
a d	li cui in leasing finanziario	W. CO. 1. D. F. P. C.			
	mpianti e macchinari	1.421.493.08		22.1	
2.4 A	i cui in leasing linanziario			Bil2	B#12
2.5 M	trezzature industriali e commerciali lezzi di trasporto	1		883	02027
	lacchine per ufficio e hardware			Dita	BII3
	obili e amudi	253,43			St
	fastruture	1.711,83			- 1
-	tri beni materiali	3.023.629,57			0.1
23,000	mobilizzazioni in corso ed acconti	90.890,30	- 1		
1000	10.000 (1	673.005,55		Bits	
	Totale immobilizzazioni materiali	12.104.298,02		BHD	BII5
Im	mobilizzazioni Finanziarie (1)				-
1 Par	necipazioni in		- 1		- 1
	trese controllate		- 1	Billit	BIII1
	irese partecipate		- 1		Billia
1200 1000 100	i soggetti		-122	2007	ВШНЬ
	diti verso			40000	
	e amministrazioni pubbliche			BIII2	BIII2
	rese controllate			XXXXXX	
	rese partecipate			Blii2a P	30123
99-0370	D0000000000000000000000000000000000000			200000	BIII2b
	soggetti			Bl/I2c	
3 Altri				Omeu	NI2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie			BIII3	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.104.298.02			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	rifermento en 2424 SG	rdenmenta DM 16:4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	Rimanenze				
	Totale rimanenze				
	Crediti (2)				
	Crediti di natura tributana	1.426,191,91			
3	Crediti da tributi destinati al finanziamento della santia	1 mm 101.05			
b	Altri crediti de tributi	1,438,191,91			
G	Crediti da Fondi perequativi	1,339,868,69		10	
2	Crediti per trasfermenti e contributi	1,339,800,00			200,000
3	verso amministrazioni pubbliche	1,000.000.00		CII2	CII2
b	improse controllate			CII3	CII3
a	imprese partecipate			HEALT II	876.15
d	verso altri soggetti			CIII	CIH
3	Verso clienti ed utenti	510.263,00		32532	CIIS
4	Altri Crediti	145,023,37		CIIS	Cao
125	verso Ferano				
b	The second section of the second section is a second second section of the second seco	138.364,09			
e e	allti	6,659,28		-	
-	Totale crediti	3,431,338,97			
11	Azzività finanziarie che non cossituiscono immobilizzi			CIIH_23	r centrem
				CIII4,5	CIII1,2,3
- 1	Partecipazioni			CHIG	CIH5
2	Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreriali	1.550.466,9E			CIV1a
	a Istibuto tecoriere			7	34710
	presso Banca d'Itàlia	1.560,466,95		1 1 2000	court.
	Altri depositi bancari e postali	11,097,98		CIV1	CIV1b.
2				CIV2,3	CIV2,2
3	Denaro e valori in cassa			200	
4	Altri conti presso la tesorena statale intestati all'ente Totale disponibilità liquide	1,561,564,94			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.992.903.91	6		1
	TOTALEATING CHOOLAGE				
	D) RATEI E RISCONTI			D	D
1	Ratei attivi			D	D
2	Record affix				
- 5	TOTALE RATELE RISCONTI (D)				-
		17.097.201,93			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.001.201,33			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno-1	riferimento art.2424 CC	pm 29/4/9
	A) PATRIMONIO NETTO				pm 2514.5
1	Fondo di dotazione	2.531.371,55		AL	AL
10	Riserve	10.247.185.62		2000-000	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	81.399.11		AIV, AV, AVI. AVII. AVII	AVI, AV, A
ь	da capitale			All, Alli	All, All
a	da permessi di costruire			AIX	AIX
ď	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.185.786,51			
e	aftre riserve indisponibili				
1	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.778.557,17			1,65
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2	Per trattamento di quiescenza			B1	Bt
	Per imposite	0.0000000000000000000000000000000000000		82	82
3	Altri	1.041.683,93		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.041.683,93		-	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			c	c
	TOTALE T.F.R. (C)				
	DI REPORT AL				
	D) DEBM (1)	20022000			
1	Debiti da finanziamento	311.336,42			
	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
- 1	w altre amministrazioni pubbliche			1	
	verso banche e fesoriere			D4	D3 e D4
- 0	d verso altri finanziatori	311,336,42		D5	
2	Debiti verso formitori	1.813.974,75		D7	D6
3	Acconti			D6	05
4	Debiti per trasferimenti e contributi	348.736,35		1	531868
- 1	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3000 ACC-090			
3	altre amministrazioni pubbliche	311.182,97			
3	imprese controllate			D9	D8
	imprese partecipate			D10	D9
	altri soggetti	37,553,38			50
5	Altri debiti	802.913.31		012,013.	D11,012,
				D14	013
	tributari	289.044,40		1 1	
ı		4.062,08			
	per attività svolta per oferzi (2)	2000000			
	1 altri	509.908,83			
	TOTALE DEBITI (D)	3.276.960,83		-	
	E) RATELE RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi			E	Ε
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti			-	- 5
	da altre amministrazioni pubbliche				
2	Concessioni pluriennali				
3					
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			-	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.097.201,93			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATOPATRIM	Anno	Anno - 1	rifer mento articada co	pw 16:476
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) Beni di terzi in uso 3) Beni dati in uso a terzi 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) Garanzie prestate a imprese controllate 8) Garanzie prestate a imprese partecipate 7) Garanzie prestate a altre imprese TOTALE CONTI	1 D'ORDINE			

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL. Risulta insufficiente rappresentando la parte numerale del rendiconto e non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali mancanze sono da addebitarsi al fatto che il rendiconto 2019 si riferisce all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato effettuata a posteriori nel 2022.

CONCLUSIONI

l'Organo di Revisione:

Verificato:

il raggiungimento dell'Equilibrio finanziario per l'anno 2019;

Il Comune di Cerda ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23 febbraio 2017, ai sensi e per gli effetti degli articoli 244 e seguenti del TEOEL.

Con d.p.r. del 16 giugno 2017 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 del TUOEL. Nel caso di specie, quindi, l'organo straordinario della liquidazione essendo stato nominato con D.P.R. del 16 giugno 2017, il termine per la presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato scadeva

Decorso il termine per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ipotesi di bilancio (tre mesi dalla data di emanazione del DPR nomina OSL), ai sensi dell'art. 259 del TUOEL, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della finanza locale, con nota n. 98018 del 26/09/2017, provvedeva alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'articolo 262 del TUOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per quanto di competenza.

Con nota del 04/07/2018, il Comune di Cerda ha richiesto la concessione del nuovo termine di cui all'art. 261, comma 4-bis, del TUOEL per la presentazione dell'ipotesi di bilancio, considerato che in data 25/06/2018 si è insediata la nuova Amministrazione Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 che, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa in data 08/03/2019 al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione

Lo stesso Ministero ha formulato, con nota del 05/04/2019, rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TUOEL,

ed è stato chiesto al Comune di fornire risposta entro il termine di sessanta giorni dalla relativa

Decorso il termine per la presentazione dei rilievi e richieste istruttori, ai sensi dell'art. 261, comma 1 del TUOEL, il Ministero con nota del 10/06/2019 ha provveduto alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'art.262 del TUOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per il seguito di competenza.

Il Comune con nota n. 13672 del 10/09/2019 ha dato riscontro ai rilievi ed alle richieste istruttorie del Ministero, con vari invii nelle date del 10 ed 11 settembre 2019. Con successiva nota del 09/10/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione della precedente nota, avente ad oggetto il verbale n. 13 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo al parere non favorevole sui preconsuntivi anni 2016/2017/2018. Con ulteriore nota del 03/12/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione delle richieste e dei rilievi istruttori del supplemento istruttorio.

Il Ministero ha formulato con nota del 05/12/2019, ulteriori rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TUOEL. con richiesta di risposta entro trenta giorni.

Infine, il Comune con nota del 13/05/2020, ha richiesto al Ministero l'autorizzazione per potere approvare un'ipotesi di bilancio, ai sensi dell'art. 259/ter del TUOEL, come suggerito da Ministero nelle conclusioni del succitato supplemento istruttorio, in cui il Ministero rappresentava quanto segue: "Alla luce di quanto illustrato, sulla base della documentazione sinora trasmessa, si rappresenta che un'ipotesi di bilancio riequilibrato su più esercizi finanziari può essere presentata a quest'Ufficio ove sussistano le condizioni previste dall'art. 259, comma 1 - ter, come sostituito dal decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'articolo 36 "Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro", che prevede al comma 1 all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il comma 1-ter è sostituito dal seguente;<<1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché alla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui ((si completano)) la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio>>".

Che con verbale n. 23 del 05-11-2020 il collegio dei Revisori ha esitato parere favorevole all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota protocollo n. 0104455 del 23-07-2021, notificata tramite PEC del 26-07-2021, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che il mancato raggiungimento dell'Equilibrio di bilancio per gli anni interessati, la non regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE erano già state evidenziate nella relazione del Collegio di Revisori sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che in tale ipotesi il raggiungimento degli equilibri di bilancio, degli obiettivi di finanza pubblica e della regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE venivano raggiunti nel corso dell'anno

pertanto e con le specifiche sopra descritte,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto 2019 e sui documenti allegati.

Addi 12/08/2022

L'ORGANO DI REVISIONE Martorana dott. Rocco Elio (Presidente) Di Gangi dott. Mario (Componente) Campagna dott. Fabio (Componente)